

Trimestrali, lo stato dell'arte

Siamo a meno di un terzo sul totale, ma intanto tante big hanno già rilasciato gli utili con dati positivi
ma reazione dei prezzi molto altalenante



Indice



A CHE PUNTO SIAMO
PAG. 4



APPROFONDIMENTO
PAG. 5



A TUTTA LEVA
PAG. 12



DAL DISTRIBUTORE
PAG. 17



**CERTIFICATO
DELLA SETTIMANA**
PAG. 19



APPUNTAMENTI
PAG. 21



**APPUNTAMENTI
MACROECONOMICI**
PAG. 23



NEWS
PAG. 26



**ANALISI
FONDAMENTALE**
PAG. 27



DAGLI EMITTENTI
PAG. 31



**IL PUNTO TECNICO
CON IG**
PAG. 33

SEGUI IL CANALE TELEGRAM!

Segui il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

[UNISCITI AL NOSTRO CANALE](#)



L'editoriale di Vincenzo Gallo



Dopo la Federal Reserve anche la BCE prende una pausa e dopo dieci rialzi consecutivi ha deciso di lasciare i tassi d'interesse invariati. Tuttavia, nella conferenza stampa, la presidente Christine Lagarde non ha voluto confermare che l'attuale livello dei tassi sia il «picco» della stretta, dichiarando altresì che i tassi resteranno alti per una durata «sufficientemente lunga» e definendo «assolutamente prematuri» eventuali tagli. Chiarita la questione tassi, l'attenzione degli operatori è tornata sulla stagione delle trimestrali entrata nel vivo. Circa un terzo delle società ha già pubblicato i conti e comunicato le guidance per il 2024 e le sorprese, sia in positivo che in negativo, non sono mancate, con i titoli interessati che hanno registrato variazioni consistenti. Guardando al calendario dei prossimi eventi abbiamo condotto uno studio per comprendere come i tassi di interesse influenzeranno gli utili delle società e come questo

si rifletterà sull'andamento dei mercati azionari dove al momento è evidente l'indecisione. Abbandonati i massimi di periodo gli indici stanno lateralizzando, pur con i singoli titoli che si muovono in ordine sparso tra trimestrali e profit warning, offrendo interessanti spunti di riflessione ed aiutandoci a spiegare come approfittare anche di queste situazioni con i certificati di investimento. Prendendo esempio da due big tech statunitensi abbiamo rispolverato l'opzione One Star che caratterizza un recente emissione di Vontobel. I protagonisti di questa storia sono principalmente Microsoft ed Alphabet che, pubblicati i numeri hanno messo a segno performance nettamente inverse, con il certificato che è sceso sotto il prezzo di emissione e ora punta a un rendimento annualizzato del 14% potendo contare sull'opzione One Star che a scadenza mette al riparo il capitale anche con un solo sottostante almeno pari al suo livello iniziale. La settimana prossima è caratterizzata dalla festività del 1° novembre e, ricordando che i mercati azionari saranno aperti e che martedì è in programma l'appuntamento con SmartETN, vi preannunciamo che l'uscita del prossimo numero del Certificate Journal verrà posticipata a lunedì 6 novembre.



Azionario ancora sotto pressione dopo il meeting Bce

L'istituto di Francoforte mantiene i tassi di interessi invariati come previsto, mentre il Pil Usa segna la crescita più rapida dall'ultimo trimestre del 2021

Torna l'avversione al rischio tra gli operatori a causa di un mix di fattori quali trimestrali deludenti soprattutto nel comparto tecnologico americano, maggiori tensioni in Medio Oriente e rialzo dei rendimenti globali con il treasury decennale Usa che ha toccato il 5%, il livello più alto dal 2007. L'evento più importante della settimana è stato la riunione della Bce che, come da attese, ha annunciato una pausa dopo 10 rialzi consecutivi (la prima stretta era stata annunciata nel luglio del 2022). Nel dettaglio, il tasso sui depositi è rimasto invariato al 4% con decisione unanime. Durante la conferenza stampa, la Presidente Lagarde ha ribadito l'approccio "data-dependent", segnalando che non sono stati discussi né il tema della riserva obbligatoria per le banche né il reinvestimento del PEPP (programma di acquisto per l'emergenza pandemica) con scadenza attuale per dicembre 2024, i due temi sui quali gli operatori speravano di avere qualche indicazione. La Lagarde non si è spinta sino a dichiarare che il picco dei tassi sia stato raggiunto, limitandosi a ribadire che l'attuale livello dovrebbe essere sufficiente per raggiungere il target d'inflazione. Sul fronte macro, gli indici PMI di ottobre hanno confermato la divergenza tra le due maggiori aree, con un inizio del quarto trimestre non entusiasmante per l'area euro dopo un terzo trimestre decisamente negativo e un quadro diametralmente opposto negli Usa. Infatti, la crescita del 4,9% del Pil americano nel terzo trimestre è risultata la



maggiora dagli ultimi tre mesi del 2021. Il dato sul Pil precede la riunione della Fed che si terrà la prossima settimana (31 ottobre), durante la quale, secondo le previsioni degli analisti, i tassi di interesse dovrebbero restare invariati ai massimi da 22 anni. L'accelerazione comunque conferma la resilienza dell'economia americana di fronte all'aggressiva campagna di rialzi dei tassi di interesse per fermare la galoppata dell'inflazione.

Trimestrali, lo stato dell'arte

Siamo a meno di un terzo sul totale, ma intanto tante big hanno già rilasciato gli utili con dati positivi ma reazione dei prezzi molto altalenante



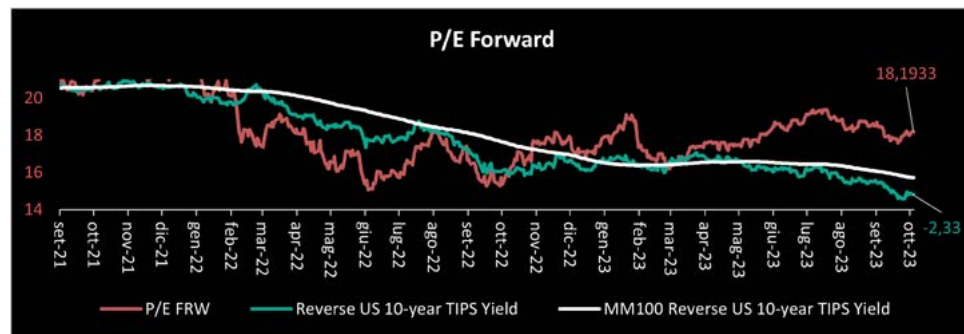
Le trimestrali stanno entrando progressivamente nel vivo, perlomeno in America: è proprio qui che si concentrerà il nostro focus, dove tra attese e aspettative più o meno centrate quello che fa paura agli investitori è ovviamente la guidance sui conti del Q4 e sulla probabile recessione economica che arriverà lenta negli States nel 2024. Se da un lato in Europa la BCE ha tenuto fermi

i tassi di riferimento per la prima volta dall'inizio di questa nuova stagione di politica monetaria restrittiva, il primo novembre sarà la FED a dover annunciare ai mercati la sua decisione sui tassi ufficiali. L'impatto dell'inflazione sembra ora essere a doppia velocità: se infatti in Europa l'inflazione attesa dà buoni segnali, in America probabilmente dovremo aspettarci almeno un ulteriore

rialzo dei tassi, non tanto nel prossimo meeting, quanto in quelli successivi. L'economia sembra tuttavia reggere ancora, come testimoniato dal dato sul PIL rilasciato durante questa ottava. Veniamo ora al quadro sulle trimestrali, prima con un quadro piuttosto generale e ampio, per poi scendere nel dettaglio degli ultimi numeri e poi per finire anche una interessante shortlist sui titoli tecnologici americani.

UN RALLY DI FINE ANNO PER IL MOMENTO STROZZATO

Ci sarà un ulteriore rally di fine anno? Ciò che è certo è che il connubio tra trimestrali e tassi di interesse non sta giocando a favore delle equities. Con un decennale americano che balla nell'intorno di area 5%, questa dinamica alla lunga danneggerà o perlomeno condizionerà il mercato azionario dipendente dalla liquidità presente nel sistema. La meccanica del Quantitative Tightening fungerà da drenaggio di liquidità venendo meno quella parte di domanda delle Banche Centrali nelle aste sul primario che permettevano ai privati di partecipare a rendimenti più contenuti. Oltre al drenaggio di liquidità, che potrebbe comunque essere limitato con un controllo della curva da parte della Federal Reserve, gli operatori sono concentrati su un'altra tematica:



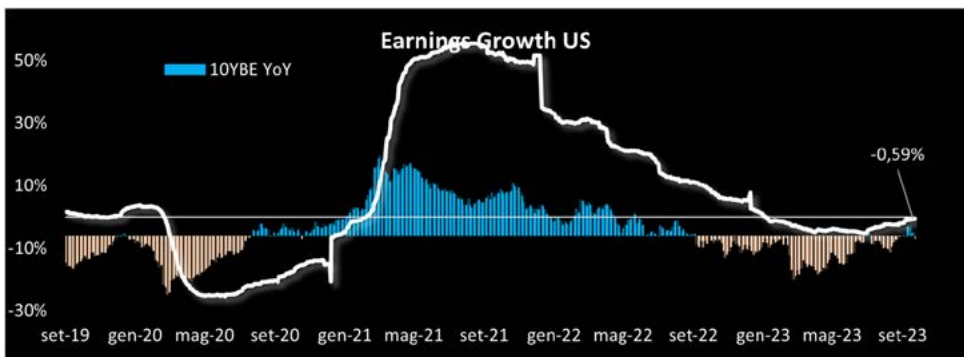
gli utili del Q4. L'attuale price to earnings (P/E) per l'S&P500 (che rapporta il valore di S&P500 con i suoi utili attesi) è ora ad un valore pari a 18,2x un valore significativamente sostenuto se messo a confronto con il tasso reale.

Questa considerevole divergenza è frutto di prezzi che, per loro natura, tendono ad essere predittori degli utili, guidati dalle aspettative del mercato sulla crescita e i consumi.

Nel secondo grafico vediamo il confronto tra il Cape Ratio anno su anno (cioè il P/E al netto dell'inflazione) e la variazione degli utili sempre su base annuale: nell'immagine è infatti evidente come il Cape (area rossa) tenda ad anticipare il tasso di crescita degli utili (linea bianca).



Osservando proprio le aspettative di inflazione (che come detto rappresentano un driver dei prezzi) è chiaro come le stesse abbiano frenato la discesa del tasso di crescita degli utili, con valutazioni azionarie in ripresa da inizio anno. Le aspettative, attualmente, si aggirano su una variazione nulla y/y, sottolineando la grande incognita del mercato.



Gli analisti ad ogni modo continuano ad incrementare il numero di revisioni positive aumentando un'aspettativa di crescita che, se non rispettata, difficilmente permetterà al mercato di realizzare nuovi massimi.

Il movimento del P/E da ottobre 2022, infatti, è stato alimentato oltre che dal passato tetto dei rendimenti, anche da un "floor" del tasso di crescita degli utili del -6% spingendo il mercato al rialzo sulla scia di un ritrovato sentiment positivo degli investitori.



NUOVI CERTIFICATI DISCOUNT



Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 60 nuovi certificati Discount su azioni quotate in Italia. Qui di seguito alcuni esempi:

Sottostante	ISIN Certificato	Prezzo di Emissione	Prezzo del sottostante alla Data di Lancio (04/05/2023)	Discount lordo all'Emissione	Importo massimo / Cap	Multiplo	Rendimento potenziale lordo all'Emissione ³
BANCO BPM	DE000SV414X9	2,80 €	3,68 €	23,91%	3,20 €	1	14,29%
Enel	DE000SV41421	5,15 €	6,11 €	15,71%	5,80 €	1	12,62%
Eni	DE000SV41462	10,99 €	13,08 €	15,98%	13,00 €	1	18,29%
Leonardo	DE000SV415P2	9,91 €	10,82 €	8,41%	12,40 €	1	25,13%
Stellantis	DE000SV41546	12,07 €	14,41 €	16,24%	14,50 €	1	20,13%
UniCredit	DE000SV416K1	14,11 €	18,58 €	24,06%	16,50 €	1	16,94%

- **Formato Discount:** il prezzo di mercato del certificato durante la sua vita, in normali condizioni di mercato, sarà inferiore o uguale al prezzo dell'azione sottostante. Il rimborso massimo del certificato a scadenza è pari all'Importo massimo, specificato nei Final Terms dell'Emissione.
- **Data di Valutazione Finale:** 20 giugno 2024 | **Data di Scadenza:** 27 giugno 2024.
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se, alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di riferimento del sottostante² è superiore o uguale al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al Cap moltiplicato per il Multiplo (Importo massimo); se invece il prezzo di riferimento del sottostante² è inferiore al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Multiplo (con conseguente potenziale perdita del capitale investito nel caso in cui l'importo di rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del certificato).

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che non prevedono la garanzia del capitale a scadenza e possono esporre l'investitore ad una perdita massima pari al capitale investito. Tali certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale³.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU SOCIETE GENERALE

¹Il rendimento potenziale lordo all'emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al Prezzo di Emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'Importo massimo. Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via via disponibile. Il rendimento potenziale massimo dovrà quindi essere calcolato rispetto a tale prezzo di acquisto. Il rendimento può ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

²Come definito nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e pubblicato da Borsa Italiana alla chiusura delle negoziazioni.

³SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

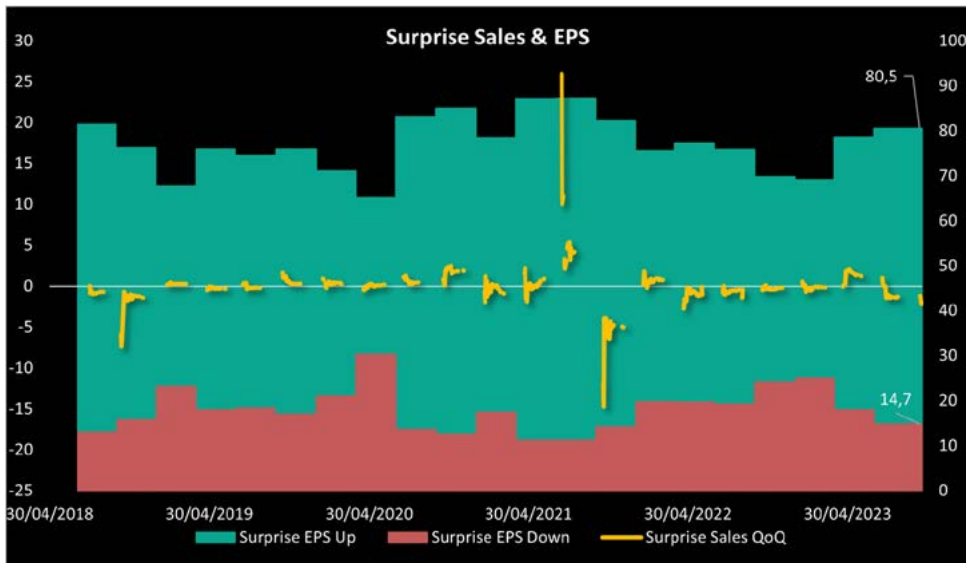
I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Come conseguenza dell'attuale crisi geopolitica che coinvolge Russia e Ucraina, i mercati finanziari stanno attraversando un periodo di elevata volatilità e incertezza. In queste condizioni di mercato, si invitano a maggior ragione gli investitori a valutare pienamente i rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione tutte le potenziali implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo ai Structured Securities, datato 19/10/2022 e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129) e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 04/05/2023, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prodotti.societegenerale.it/> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <https://kid.smarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.

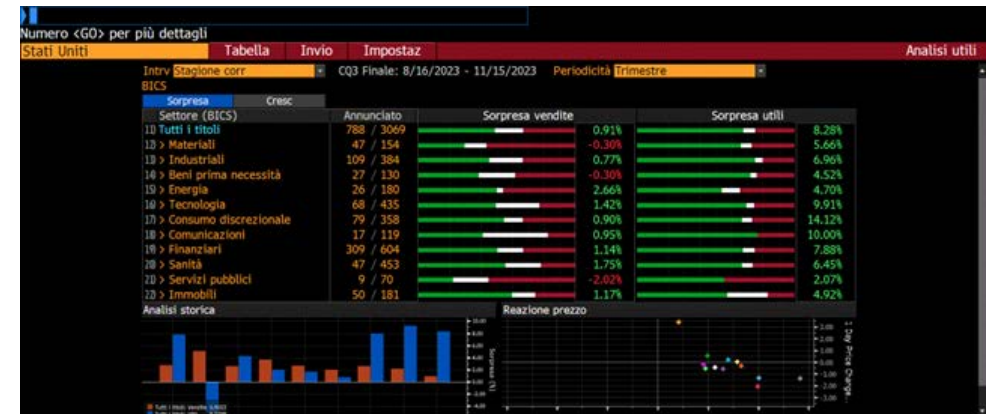


Questa volta però dovrà essere consistente il contributo degli utili per giustificare i prezzi attuali. Le stime ambiziose, pari al 12% annuo per i prossimi due anni, rimangono una meta che si realizzerebbe solo con una stabilizzazione (oltre che dei rendimenti) sia dell'inflazione che della domanda. Nelle scorse trimestrali abbiamo osservato circa l'80,5% dei titoli dell'indice sorprendere le attese degli analisti sugli utili, contro il 14,7% che ha invece mostrato profitti al di sotto delle attese. Un dato positivo in trend che conferma il rialzo dei prezzi ma, a differenza dei precedenti trimestri, la variazione trimestrale della sorpresa sulle vendite è risultata negativa. Il motivo di avere utili in positivo con minori vendite potrebbe risiedere nella capacità delle aziende di scaricare il maggior costo delle materie prime sul consumatore finale, realizzando così margini positivi. L'esaurimento dei risparmi negli Stati Uniti oltre a risultare in un dollaro piuttosto forte, potrebbe intaccare gli utili in uscita soprattutto se confrontati con le stime per i prossimi anni.



Nonostante il posizionamento degli investitori sui titoli del consumer discretionary continui a segnalare una crescita attesa positiva e la validazione delle attuali valutazioni, appare evidente come l'attuale ribasso del mercato azionario sia unicamente imputabile al forte rialzo dei rendimenti piuttosto che ad un'economia in debolezza. Le prossime settimane saranno ad ogni modo decisive per verificare la tenuta del trend iniziato a gennaio e che ha finora prodotto un rialzo del 30% per l'indice Nasdaq.

LO STATO DELL'ARTE



È certamente una fotografia ancora molto parziale, ma per il momento i risultati di 788 trimestrali su 3069 attese sul mercato statunitense sono andati al di sopra delle aspettative degli analisti rispetto delle vendite che sugli utili. Tra le più capitalizzate che ancora mancano all'appello troviamo le big dell'oil, con Exxon e Chevron, ma anche McDonald's e Pfizer tra i titoli value ed anche AMD, Qualcomm, Paypal e Apple per il settore tech. È necessario continuare a prestare estrema attenzione perché, come visto, la volatilità di mercato si mantiene decisamente elevata in concomitanza con questi appuntamenti, motivo per cui l'a-



simmetria che accompagna i certificati investment può garantire ancora una volta la migliore soluzione.

LA SHORTLIST SUL TEMA TECH USA

Partiamo con la nostra watchlist, iniziando da una soluzione che sulla carta anche in prospettiva dello scenario a scadenza, offre garanzie accessorie atipiche e interessanti. Iniziamo quindi la nostra analisi con il Phoenix Memory One Star (Isin IT0006759101) firmato Marex e agganciato ai titoli Amazon, Alphabet, Netflix e Meta. La composizione di questo basket offre valide probabilità che almeno uno di questi titoli possa differire in termini di performance dagli altri e in tal senso l'opzione One Star a scadenza può tornare decisamente utile. Il certificato presenta una barriera capitale fissata al 60% degli strike e premio mensile dell'1%, con possibilità di autocall a partire dalla rilevazione di gennaio 2024 (trigger fisso al 100%). L'opzione One Star garantirà la protezione del capitale anche qualora il worst of del basket a scadenza dovesse trovarsi sotto barriera, ovvero in calo di oltre il 40% da strike, purché almeno un titolo rilevi al di sopra del suo valore iniziale. Da sfruttare anche l'attuale prezzo sotto la pari del certificato in ragione dei cali di questi giorni dei sottostanti. Si cambia settore con una struttura

firmata Vontobel che abbraccia una cerchia di sottostanti impegnati nel comparto delle spedizioni. Si tratta di un Cash Collect Memory (Isin DE000VU68XV4) che lega le sue performance ai titoli UPS, DHL, Fedex e Amazon; il worst of attuale è il titolo UPS, al -20% dal valore di riferimento iniziale. La barriera al 55% degli strike garantisce tuttavia ancora discreti margini di flessibilità, anche considerando l'interessante premio mensile dell'1% mensile. La possibilità di autocall è già attiva a partire dal prossimo 13 novembre e per le successive date mensili, qualora tutti i sottostanti rilevino almeno in corrispondenza degli strike. Tra le ultime emissioni spicca, infine, un Cash Collect Callable firmato BNP Paribas (Isin NLBNPIT1UX74), dove anche qui si può sfruttare un acquisto sotto la pari in concomitanza con il calo dell'intero basket, nell'ordine di 4 punti percentuali in media. L'esposizione di questo certificato è su Nvidia, Meta e Oracle mentre per quanto riguarda le caratteristiche è presente una barriera capitale posta al 50% e cedole mensili dell'1,02%. È un certificato che riesce a pagare qualche punto percentuale di rendimento annuo potenziale grazie all'inserimento dell'opzione callable, che conferisce all'emittente la discrezionalità sul ritardare o meno il richiamo del prodotto dal mercato prima della naturale scadenza.

Isin	Nome	Emittente	Scadenza	Sottostanti	Barriera Capitale %	Cedola %	Frequenza	Autocall
IT0006759101	Phoenix Memory One Star	Marex	17/09/2025	Amazon / 138,23 ; Alphabet / 137,2 ; Meta / 297,89 ; Netflix 442,8	60%	1,00%	mensile	100 % dal 10/06/2024
DE000VU68XV4	Cash Collect Memory	Vontobel	11/05/2026	DHL / 41,711 ; Amazon / 109,47 ; Fedex / 226,49 ; UPS / 172,22	55%	1,00%	mensile	100 % dal 13/11/2023
NLBNPIT1UX74	Cash Collect Callable	BNP Paribas	14/10/2026	Meta / 300,94 ; Nvidia / 435,17 ; Oracle / 104,52	50%	1,02%	mensile	callable a discrezione emittente

**ANALISI DI SCENARIO IT0006759101**

Var % Sottostante	-70%	-50%	-31% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	35,871	59,785	82,503	83,699	95,656	107,613	119,57	131,527	143,484	155,441	179,355	203,269
Rimborso Certificato	259,5	432,5	596,86	1.230	1.230	1.230	1.230	1.230	1.230	1.230	1.230	1.230
P&L % Certificato	-73,56%	-55,93%	-39,19%	25,32%	25,32%	25,32%	25,32%	25,32%	25,32%	25,32%	25,32%	25,32%
P&L % Annuo Certificato	-38,86%	-29,55%	-20,70%	13,38%	13,38%	13,38%	13,38%	13,38%	13,38%	13,38%	13,38%	13,38%
Durata (Anni)	1,89	1,89	1,89	1,89	1,89	1,89	1,89	1,89	1,89	1,89	1,89	1,89

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall**ANALISI DI SCENARIO DE000VU68XV4**

Var % Sottostante	-70%	-50%	-31% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	25% (TA)	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	41,463	69,105	95,365	96,747	110,568	124,389	138,21	152,031	165,852	172,763	179,673	207,315	234,957
Rimborso Certificato	24,08	40,13	131	131	131	131	131	131	131	131	131	131	131
P&L % Certificato	-75,48%	-59,14%	33,40%	33,40%	33,40%	33,40%	33,40%	33,40%	33,40%	33,40%	33,40%	33,40%	33,40%
P&L % Annuo Certificato	-29,72%	-23,29%	13,15%	13,15%	13,15%	13,15%	13,15%	13,15%	13,15%	13,15%	13,15%	13,15%	13,15%
Durata (Anni)	2,54	2,54	2,54	2,54	2,54	2,54	2,54	2,54	2,54	2,54	2,54	2,54	2,54

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall



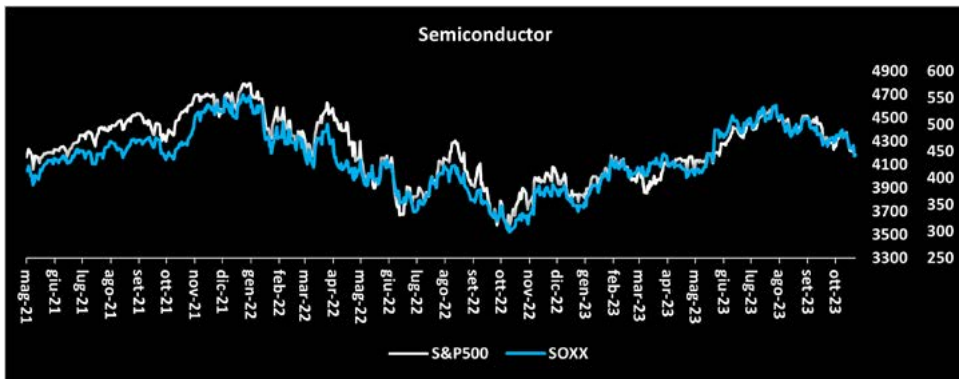
SOCIETÀ	EPS / PREVISTO	RICAVI / PREVISTO
JP Morgan	4,33 / 3,89	40,7 B / 39,55 B
Citigroup	1,52 / 1,24	20,1 B / 19,22 B
J&J	2,66 / 2,51	21,4 B / 21,04 B
BofA	0,9 / 0,83	25,2 B / 25,13 B
Goldman Sachs	5,47 / 5,54	11,82 B / 11,21 B
Tesla	0,66 / 0,73	23,4 B / 24,32 B
Netlix	3,73 / 3,49	8,54 B / 8,54 B
Morgan Stanley	1,38 / 1,32	13,3 B / 13,25 B
American Airlines	0,38 / 0,32	13,5 B / 13,53 B
Microsoft	2,99 / 2,65	56,5 B / 54,53 B
Alphabet	1,55 / 1,45	76,69 B / 75,98 B
Visa	2,33 / 2,25	8,6 B / 8,57 B
Meta Platform	4,39 / 3,64	34,15 B / 33,57 B
Amazon	0,94 / 0,58	143,1 B / 141,53 B
Intel	0,41 / 0,22	14,2 B / 13,53 B

PROSSIME TRIMESTRALI IN USCITA		
Exxon Mobil	27/10/2023	40,7 B / 39,55 B
Chevron	27/10/2023	20,1 B / 19,22 B
Mc Donald's	30/10/2023	21,4 B / 21,04 B
Pfizer	31/10/2023	25,2 B / 25,13 B
AMD	31/10/2023	11,82 B / 11,21 B
Qualcomm	01/11/2023	23,4 B / 24,32 B
Paypal	01/11/2023	8,54 B / 8,54 B
Apple	02/11/2023	13,3 B / 13,25 B
Eli Lilly	02/11/2023	13,5 B / 13,53 B
ConocoPhillips	02/11/2023	56,5 B / 54,53 B

Il comparto che traina il mercato

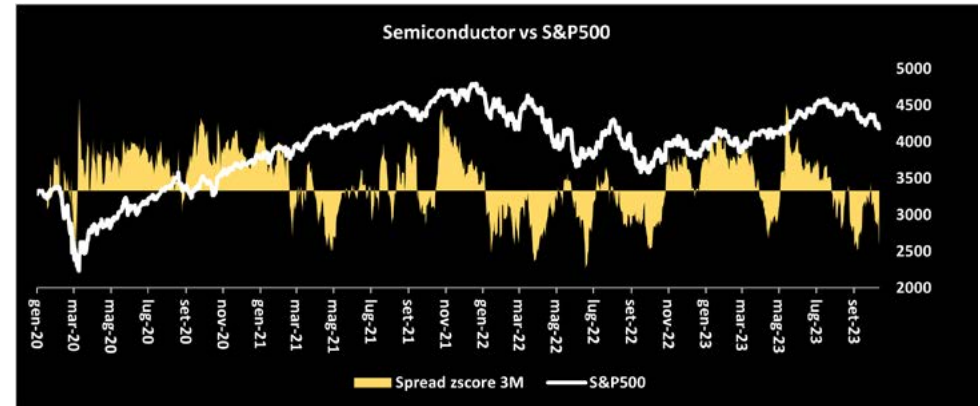
Il titolo AMD sotto la lente, in debolezza il settore dei semiconduttori

Continua il clima risk-off sui mercati azionari dove anche le Big Cap, che hanno trainato il mercato nell'ultimo trimestre, cedono il passo ad un'allocatione più prudente. Il settore dei semiconduttori tende storicamente a guidare le performance del S&P500: dato il consistente utilizzo di chip (grazie anche al tasso di crescita tecnologica) nei prodotti venduti, il settore è spesso indicativo dei consumi. In riferimento a questo possiamo infatti vedere la performance dei semiconduttori durante il ribasso dei mercati del Covid-19: nel periodo della pandemia, non essendovi uno shock di domanda ma piuttosto di offerta, il settore dei semiconduttori limitò la sua performance negativa ad un circa -37% rispetto a performance fortemente più negative di altri settori.



Nel trimestre in corso, la spinta al rialzo dei semiconduttori rispetto al mercato si è però man mano esaurita diventando negativa nelle prime

settimane di agosto. La perdita di forza ha segnalato quindi la rotazione di portafoglio che è ancora in atto come possibile osservare dallo z score trimestrale applicato allo spread (area gialla).



All'interno del panorama dei semiconduttori nell'ultimo anno ha sicuramente spiccato Nvidia seppur non da meno è stata AMD: questa ha mostrato infatti un elevato alfa rispetto ai titoli appartenenti all'ETF SOXX (ETF dei semiconduttori USA) affrontando ora l'area dei 90 dollari, importante supporto prima degli 80 dollari, spartiacque per la tendenza di lungo del titolo. Osservando la dinamica tecnica di AMD, risulta evidente il canale ribassista su base settimanale. L'attuale debolezza potrebbe, tuttavia, limitarsi all'area dei sopracitati 80\$, soglia di equilibrio dei prezzi degli

ultimi anni. Nonostante l'importanza di questa soglia, non possiamo non far notare l'attuale scambio del titolo sulle medie mobili a 50/100/200 periodi: una tenuta degli attuali prezzi, infatti, fornirebbe da base al titolo per rompere il canale e concludere lo swing a rialzo iniziato ad ottobre e con potenziale target i massimi storici. Al di là del possibile movimento di lungo, che sarà influenzato dal livello di domanda aggregata e conseguente pressione dei rendimenti, il titolo sta ora affrontando una debolezza considerevole sottolineata dall'estensione delle candele giornaliere ribassiste indicando la necessità di stop più ampi a parità di rischio assunto, sia al rialzo che al ribasso. Per sfruttare i movimenti direzionali del titolo AMD sono quotati sul SeDeX sia soluzioni a leva fissa che dinamica. In particolare, nell'ambito dei leva fissa, è Société Générale l'unico emittente a proporre strutture sia long che short con leve giornaliere X5 per un numero complessivo di 3 prodotti con la presenza del market maker sia in denaro che in lettera. Ricordiamo di come si tratti di strumenti particolarmente adatti nell'ambito di una operatività di breve o brevissimo termi-



ne per via dell'effetto dell'interesse composto che caratterizza questi strumenti. Più corposa invece l'offerta di certificati a leva dinamica, adatti sia per il trading direzionale che per strategie di copertura, hedging o spread-trading. Si contano infatti un totale di 34 proposte, di cui 12 targate BNP Paribas, 15 da UniCredit e 4 di SocGen.

SELEZIONE CERTIFICATI A LEVA DINAMICA DI BNP PARIBAS

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Advanced Micro Devices	\$118,02	Open End	NLBNPIT1TCJ8
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Advanced Micro Devices	\$125,80	Open End	NLBNPIT1RAE7
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Advanced Micro Devices	\$134,22	Open End	NLBNPIT1Q5L9
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Advanced Micro Devices	\$76,73	Open End	NLBNPIT1M1U3
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Advanced Micro Devices	\$71,11	Open End	NLBNPIT1LP59
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Advanced Micro Devices	\$65,90	Open End	NLBNPIT1LK70



LEVA FISSA DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 5X Long	Société Générale	Advanced Micro Devices	-	Open End	DE000SQ1MR31
Leva Fissa 5X Long	Société Générale	Advanced Micro Devices	-	Open End	DE000SF2GB96
Leva Fissa 5X Short	Société Générale	Advanced Micro Devices	-	Open End	DE000SV4ZVK6

SELEZIONE TURBO UNICREDIT

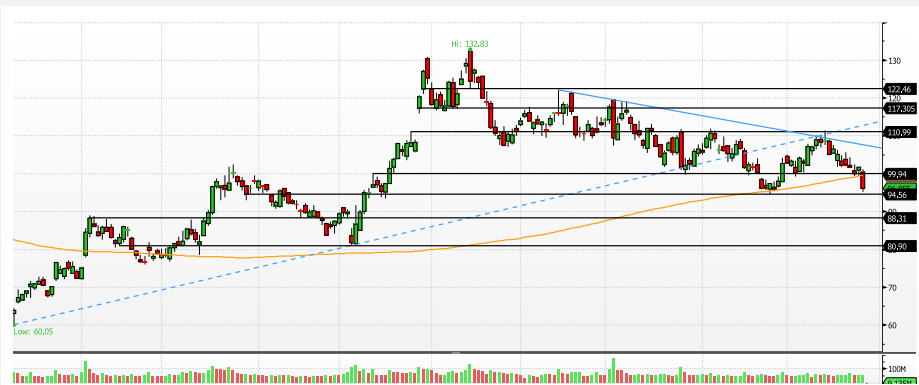
TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Open End Long	UniCredit	Advanced Micro Devices	\$80,70	Open End	DE000HC3T3K4
Turbo Open End Short	UniCredit	Advanced Micro Devices	\$115,24	Open End	DE000HC914U0
Turbo Open End Short	UniCredit	Advanced Micro Devices	\$120,39	Open End	DE000HC896Q7
Turbo Open End Short	UniCredit	Advanced Micro Devices	\$125,55	Open End	DE000HC7KAR6

SELEZIONE TURBO SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Open End Long	Société Générale	Advanced Micro Devices	\$49,46	Open End	DE000SQ1W7W4
Turbo Open End Long	Société Générale	Advanced Micro Devices	\$69,53	Open End	DE000SQ869N2
Turbo Open End Short	Société Générale	Advanced Micro Devices	\$130,39	Open End	DE000SV9M7H9
Turbo Open End Short	Société Générale	Advanced Micro Devices	\$90,90	Open End	DE000SW3QPH4



ADVANCED MICRO DEVICES



2023

ANALISI TECNICA

Dal punto di vista grafico, AMD presenta un andamento rialzo nel medio periodo mentre nel breve termine stiamo assistendo ai primi segnali di debolezza. Dopo aver toccato i massimi annui a 132,8 dollari a metà giugno, il titolo ha avviato una fase di declino che ha provocato il 15 settembre il break della trendline rialzista di medio periodo (minimi di gennaio e maggio di quest'anno) e poi il 25 ottobre la rottura della media mobile a 200 periodi. In tale scenario, la conferma al ribasso del break della media a 200 giorni e del supporto statico a 94,5 dollari potrebbe dare sfogo ai venditori verso 88,3 e 80,9 dollari. Al rialzo, invece, si dovrà attendere il superamento della trendline ribassista di breve periodo (massimi di luglio e agosto) e della resistenza a 111 dollari per avere i primi segnali positivi in tale direzione. I successivi target al rialzo si collocano a 117,3 e 122,4 dollari.

MAXI CASH COLLECT SU PANIERI DI AZIONI

Maxi Premio incondizionato fino al 20%¹ il 15 Dicembre 2023
Potenziali premi trimestrali successivi fino all'1,50% (6,00% p.a.)
Barriera premio e Barriera a scadenza fino al 30%

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- **Emittente:** BNP Paribas Issuance B.V.
- **Garante:** BNP Paribas (S&P's A+ / Moody's Aa3 / Fitch AA-)
- **Maxi Premio a Dicembre 2023** non condizionato dall'andamento dei sottostanti
- **Potenziali Premi trimestrali** con Effetto Memoria anche in caso di ribassi dei sottostanti fino al livello Barriera
- **Livello Barriera** fino al 30% del valore iniziale dei sottostanti
- **Livello di rimborso anticipato:** 100% del valore iniziale
- **Importo Nozionale:** 100 euro
- **Rimborso condizionato** dell'Importo Nozionale a scadenza
- **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana



MESSAGGIO PUBBLICITARIO

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

ISIN	AZIONI SOTTOSTANTI	MAXI PREMIO FISSO	PREMIO TRIMESTRALE	BARRIERA PREMI TRIMESTRALI E A SCADENZA
NLBNPIT1VDG8	Unicredit, Intesa Sanpaolo, Banco Bpm	15%	1% (4%p.a.)	60%
NLBNPIT1VDH6	Eni, Enel, Fineco Bank	14%	0,80% (3,20 p.a.)	60%
NLBNPIT1VGT4	STMicroelectronics, Telecom Italia, Stellantis	17%	0,80% (3,20 p.a.)	50%
NLBNPIT1VDL8	Renault, Vodafone, ASML Holding	17,50%	1,05% (4,20 p.a.)	60%
NLBNPIT1VDK0	Nvidia, Advanced Micro Devices, ARM Holdings	16%	1% (4% p.a.)	55%
NLBNPIT1VDJ2	Kering, Tapestry, Estee Lauder	17%	1% (4% p.a.)	60%
NLBNPIT1VDM6	Airbnb, Carnival, Air France	18,50%	1% (4% p.a.)	50%
NLBNPIT1VDN4	Netflix, Uber Technologies, Paypal	16%	0,80% (3,20 p.a.)	55%
NLBNPIT1VDO2	Bayer, Moderna, Merck Kgaa	16,50%	1% (4% p.a.)	55%
NLBNPIT1VDP9	Veolia, Sunrun, Enphase Energy	20%	1,50% (6,00 p.a.)	30%
NLBNPIT1VDQ7	Tesla, Ballard Power Systems, Rivian Automotive	20%	1,2% (4,80 p.a.)	30%

¹ Gli importi espressi in percentuale (esempio 20%) ovvero devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.



I Certificate con un sottostante denominato in una valuta diversa dall'Euro sono dotati di opzione *quanto* che li rende immuni dall'oscillazione del cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione del sottostante, neutralizzando il relativo rischio di cambio.

SCOPRILI TUTTI SU investimenti.bnpparibas.it

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus per the issuance of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 31/05/2023, come aggiornato da successivi supplementi, le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e la Nota di Sintesi e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito [web.investimenti.bnpparibas.it](https://investimenti.bnpparibas.it). L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione del Certificate. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. L'investimento nei Certificate comporta, tra gli altri, il rischio di perdita totale o parziale dell'Importo Nozionale, nonché il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in). Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web.investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



Alphabet, bocciata dal mercato

Nonostante i risultati oltre le attese, il titolo Alphabet ha chiuso la giornata borsistica con una performance vicina al -10%. La motivazione principale sembra essere legata al settore del cloud computing che ha presentato ricavi inferiori alle stime: con un fatturato di 76,69 miliardi in crescita del 11%, il mercato non ha premiato la crescita del 22% del segmento chiedendo a gran voce una crescita più sostenuta al fine di poter considerare ancora il titolo competitivo. Nonostante questo dato in linea generale l'azienda ha presentato un utile per azione di 1,55 dollari per azione contro gli 1,45 dollari attesi con buoni ricavi provenienti sia da YouTube, in contrapposizione con gli 8,41 miliardi del cloud rispetto agli 8,64 attesi.

Worldline e la paura del futuro

La notizia della settimana è sicuramente legata a Worldline, titolo del mercato dei pagamenti che nella giornata di mercoledì ha chiuso la seduta borsistica con una performance nell'intorno del -60%. Dopo il boom durante la pandemia di Covid che ha portato al massiccio utilizzo e flussi mediante pagamenti digitali, il settore dei pagamenti ha subito un pesante ridimensionamento delle valutazioni soprattutto a causa del rialzo dei tassi di interesse che ha intaccato negativamente sia la domanda dei consumi che i costi. Worldline ne è un esempio dove, dopo una pubblicazione di dati neppure così negativi, ha dovuto comunicare ai propri investitori che i tassi di crescita attesi per gli anni avvenire sarebbero stati notevolmente più esigui. Lo shock si è poi propagato su altri titoli del settore come Nexi e Adyen seppur in minor entità.

Microsoft sostiene il mercato contro Alphabet

Nell'after-hours abbiamo assistito dopo ad un inizio di volatilità un mercato in parziale laterale nonostante la pesante performance negativa di Alphabet. Come è possibile che un titolo di tale capitalizzazione non abbia trascinato con sé il Nasdaq? Il motivo va ricercato in Microsoft. Il titolo tecnologico ha infatti, contrariamente, ad Alphabet riportato utili per azione di 2,99 dollari contro i 2,65 attesi con un segmento cloud che ha prodotto ricavi per 24,26 miliardi rispetto al consenso di 23,49 miliardi: i ricavi solo da Azure sono aumentati del 29% durante il trimestre, superiore al consenso del 26%. La reazione del mercato è stata di trascinare il titolo al rialzo di un 6% bilanciando così le performance del mercato.

La ripresa di fiducia in Meta

Risultati positivi per Meta: nell'ultima trimestrale i ricavi sono aumentati di circa il 23% a 34,15 miliardi di dollari, di cui 33,94 miliardi generati dalle app Facebook, Instagram, Messenger, WhatsApp, Threads e appena 210 milioni da Reality Labs. È proprio la divisione che sta sviluppando i visori per la realtà aumentata, il fanalino di coda: nonostante stia assorbendo gran parte delle spese R&D, ha visto i suoi ricavi calare da 285 a 210 milioni di dollari (-26,3%).



La voce di BG Certificate & Bond Hub

La nuova BG Certificate & Bond Dashboard

In un'epoca in cui l'innovazione e la digitalizzazione stanno rivoluzionando ogni settore, il mondo finanziario non fa eccezione. Difatti, in un contesto in costante cambiamento, dove le necessità dei Consulenti e dei Clienti cambiano rapidamente, la **BG Certificate & Bond Dashboard** emerge come un pilastro fondamentale nel lifecycle dei certificate e bond, incorporando efficienza, affidabilità e continuo aggiornamento. Nata nel 2019, inizialmente per i certificate, la BG Certificate Dashboard ha segnato un punto di svolta per la rete di consulenti finanziari BG, diventando un'alleata indispensabile per avere un quadro completo e in continuo sviluppo dei prodotti che quotano sul mercato secondario. Questo anno, grazie ai nuovi Sviluppi apportati dal team capitanato da Melania D'angelo, la BG Certificate Dashboard ha avuto un upgrade a **BG Certificate & Bond Dashboard** estendendo l'orizzonte della capacità di analisi anche ai prodotti obbligazionari collocati dalla Direzione Risparmio Amministrato. Ogni dettaglio dei certificate, e da quest'anno anche per i bond BG, dal collocamento, all'emissione fino alla scadenza, è racchiuso in questa piattaforma che evidenzia le informazioni necessarie per elaborare un'opinione informata sul



funzionamento e sulle performance durante la vita dei prodotti. Al suo accesso si possono visualizzare le "Vetrine" in cui vengono raggruppati i certificate e bond sulla base delle loro caratteristiche distintive, assieme a delle sezioni interamente dedicate ai prodotti attualmente in collocamento sul mercato primario, quelli prossimi alla scadenza, rimborsati anticipatamente e recentemente scaduti. Inoltre, tra i recenti sviluppi dell'ultimo anno, si annovera la possibilità di costruire delle **Watchlist**, cioè delle selezioni personalizzate di certificati e bond che si desiderano monitorare periodicamente. "La tematica della **personalizzazione** è perciò centrale per il servizio del BG Certificates Hub – afferma Melania D'Angelo Responsabile della Direzione Risparmio Amministrato - dal momento che ogni Cliente porta avanti esigenze uniche e richieste sempre più specifiche". Per questo motivo, grazie alla barra di ricerca avanzata e agli innumerevoli filtri della BG Certificate & Bond Dashboard, i Consulenti della rete BG possono concentrarsi sulle informazioni più rilevanti in modo da fornire una **consulenza di qualità**. Nelle singole pagine dei prodotti le informazioni relative alle date di pagamento, BID/ASK Offer, strike price, barriere e

performance dei sottostanti sono presentate in modo intuitivo, permettendo ai Consulenti di avere una visione chiara e completa degli eventi importanti durante la vita del prodotto. “Ma non si tratta solo di dati – dichiara Melania D’Angelo - dal momento che la dashboard offre anche un accesso diretto alle documentazioni ufficiali e commerciali per un livello di trasparenza e affidabilità senza precedenti”.

A queste si aggiungono le **Video Brochure**, incorporate all’interno della BG Certificate & Bond Dashboard, che rendono la comprensione dei prodotti più accessibile, aiutando a spiegare concetti complessi in modo semplice ed efficace, disponibili anche per i Clienti con l’obiettivo di **accrescere la conoscenza finanziaria**. Per un’overview sull’andamento dei certificati e bond importanti per i Consulenti è inoltre possibile scaricare un **report di sintesi** per ciascun certificato e per ogni watchlist con in evidenza la descrizione e l’andamento dei sottostanti dei certificati e bond attenzionati. Inoltre, grazie all’integrazione di competenze tra i diversi team di Banca Generali, per ciascun sottostante dei certificati, viene mostrato il **giudizio di BUY/HOLD/SELL** sia in fase di emissione che durante la vita del prodotto. Infine, è stato implementato un nuovo **Calendario**, sia per i certificate che per i bond che evidenzia gli eventi dei prodotti rilevanti come: i prossimi pagamenti dei premi e delle cedole, i rimborsi anticipati e le eventuali scadenze.

Infatti, in un'era dove l'informazione tempestiva e accurata è la chiave del successo, la Dashboard marchiata BG, elaborata dalla Direzione Risparmio Amministrato, rappresenta la soluzione ideale che, combinando funzionalità avanzate con un'interfaccia intuitiva, pone il servizio di Banca Generali tra quelli in **avanguardia** nel Risparmio Amministrato.



DISCLAIMER

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Il presente contributo ha scopo promozionale e le informazioni in esso contenute non costituiscono in alcun modo una raccomandazione di investimento o ricerca, né sollecitazione al pubblico risparmio. Banca Generali S.p.A. è esonerata da ogni responsabilità relativa all'improprio utilizzo delle informazioni qui contenute. I cambiamenti e gli eventi verificatisi successivamente alla data del contributo potrebbero incidere sulla validità delle conclusioni contenute nello stesso e Banca Generali S.p.A. non si assume alcun obbligo di aggiornare e/o rivedere il documento o le informazioni e i dati su cui esso si basa. Banca Generali S.p.A. non fornisce alcuna garanzia (espressa o tacita) né assume alcuna responsabilità con riguardo alla correttezza, completezza o attendibilità di tali informazioni, o assume alcun obbligo per danni, perdite o costi risultanti da qualunque errore o omissione contenuti nel documento. Il contenuto del documento non intende in alcun caso sostituire o integrare la documentazione contrattuale e/o d'offerta recante termini e condizioni degli strumenti finanziari. Per conoscere in dettaglio le caratteristiche, i rischi e le condizioni economiche dei certificates si raccomanda di fare riferimento alle Informazioni chiave per l'Investitore (KID) e ai Prospetti di base messi a disposizione sul sito internet della rispettiva società emittente. L'approvazione del prospetto da parte dell'Autorità competente non deve essere intesa come approvazione degli strumenti offerti, o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentati. **I certificates sono strumenti complessi, che possono essere di difficile comprensione e comportare, tra gli altri, il rischio di perdita totale o parziale del capitale investito e il rischio di assoggettamento agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in). Si raccomanda una particolare attenzione prima di valutare ogni scelta d'investimento.**



Alphabet ritraccia, una soluzione da Vontobel

Un Cash Collect Memory targato Vontobel scritto su titoli big tech che offre un rendimento nominale pari all'1% mensile.

Prosegue la stagione delle trimestrali, entrando nel vivo con il rilascio degli utili delle big tech americane, che rappresentano ormai una porzione preponderante nella capitalizzazione dei maggiori indici oltreoceano. In particolare, nella serata (europea) di martedì abbiamo assistito ad un sostanziale “pareggio” tra Microsoft ed Alphabet, con la prima trimestrale accolta favorevolmente dal mercato (+3% a fine giornata di contrattazioni), mentre la seconda è stata sonoramente bocciata dagli operatori, con il titolo che ha chiuso in ribasso di quasi dieci punti percentuali. Non sono infatti stati apprezzati gli utili inferiori alle attese nel cloud computing (\$266 mln vs \$434 mln), un segmento di mercato critico per il futuro di Alphabet, con il business tradizionale della ex Google che si avvia ormai verso la maturità; il tonfo in trimestrale è tuttavia arrivato dopo un rally di oltre il 57% a partire da inizio anno. Dal lato opposto troviamo invece Microsoft, che ha brillato proprio sul fronte cloud computing (+29% i ricavi legati ad Azure) grazie alla domanda in crescita per i prodotti legati

all'intelligenza artificiale: i ricavi totali nel primo trimestre fiscale sono infatti cresciuti del 13% a \$56 mld, facendo segnare la crescita maggiore negli ultimi sei trimestri. Sembrerebbero premiati gli sforzi del CEO Satya Nadella nell'aggiornamento delle suite Office e Windows, adesso dotati delle funzionalità basate sulla tecnologia OpenAI, in particolare ChatGPT, aggiunta all'applicativo Excel ed al motore di ricerca Bing. Ad ogni modo, il ritorno della volatilità sui mercati ha decisamente aiutato gli strutturatori ad ideare certificati maggiormente attrattivi per gli investitori, con il recente ribasso di Alphabet che ha ulteriormente aiutato ad abbassare i prezzi dei prodotti. Dopo aver presentato nelle scorse settimane un One Star su un basket FAANG, per questo appuntamento abbiamo messo sotto la lente un Cash Collect Memory (ISIN DE000VM-3PY97) emesso da Vontobel. Il certificato, scritto su un basket composto da Alphabet (classe A), Amazon, Apple e Microsoft, prevede il pagamento di premi condizionati (trigger premio posto al 60% dei rispettivi strike price) pari all'1%

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	CASH COLLECT MEMORY
Emittente	Vontobel
Sottostante	Alphabet / Amazon / Apple / Microsoft
Strike	140,86 / 134,38 / 182,26 / 333,49
Barriera	60%
Premio	1%
Trigger Premio	60%
Effetto Memoria	sì
Frequenza	Mensile
Autocallable	dal 28/06/2024
Trigger Autocall	100%
Scadenza	13/10/2025
Mercato	Sedex
Isin	DE000VM3PY97



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DI CLAUDIO FIORELLI

mensile (12% p.a.), con durata pari a due anni e la possibilità, a partire dalla data di osservazione del 12 gennaio 2024 e per le successive date a cadenza mensile, di rimborso anticipato del valore nominale, pari a 100 euro, qualora tutti i titoli rilevino al di sopra del 100% dei rispettivi strike price (il trigger autocallable è fisso). Qualora si giunga alla data di osservazione finale del 13 ottobre 2025 senza che il certificato sia stato richiamato, il prodotto rimborserà il proprio valore nominale, oltre ad un ultimo premio pari all'1%, qualora Alphabet (classe A), titolo peggiore che attualmente compone il paniere (all'88% dello strike price)

non perda un ulteriore -32% circa dalla quotazione corrente. Al di sotto del livello barriera il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà calcolata partendo dallo strike price. Il certificato è quotato sul Sedex ad un prezzo lettera pari a 96,4 euro circa (lo spread denaro-lettera scende ad un euro a partire dalle 15:30, con l'apertura della sessione americana), con un rendimento complessivo ottenibile dall'investitore pari al 27% circa in due anni (14% circa su base annua), in caso di mantenimento della barriera a scadenza.

ANALISI DI SCENARIO

Var % Sottostante	-70%	-50%	-32% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	37,20	62,00	84,32	86,80	99,20	111,61	124,01	136,41	148,81	161,21	186,01	210,81
Rimborso Certificato	26,41	44,02	59,86	124	124	124	124	124	124	124	124	124
P&L % Certificato	-72,72%	-54,53%	-38,16%	28,10%	28,10%	28,10%	28,10%	28,10%	28,10%	28,10%	28,10%	28,10%
P&L % Annuo Certificato	-36,97%	-27,72%	-19,4%	14,28%	14,28%	14,28%	14,28%	14,28%	14,28%	14,28%	14,28%	14,28%
Durata (Anni)	1,97	1,97	1,97	1,97	1,97	1,97	1,97	1,97	1,97	1,97	1,97	1,97

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall



31 OTTOBRE

Webinar con SmartETN

Nella top ten degli emittenti con maggiori quote di mercato nel 2022 e ben 311 certificati emessi, SmartETN sarà ospite di Pierpaolo Scandurra il prossimo 31 ottobre per incontrare gli investitori e presentare le tante novità che stanno segnando il percorso di crescita di Smart Bank. Marco Oprandi, Giovanni Piccolo e Andrea Giannelli ci porteranno a conoscere le ultime emissioni di certificati e i servizi dedicati alla clientela di SmartETN.

➡ **Iscrizione gratuita a questo link:**

<https://attendee.gotowebinar.com/register/6054570060432691797>

8/9 NOVEMBRE

Corso Acepi “Come scegliere i certificati per un portafoglio efficiente”

Nuovo appuntamento con i Corsi di formazione online di Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, l'8 e il 9 novembre si svolgerà la sessione del nuovo modulo “Come scegliere i certificati per un portafoglio efficiente” accreditato EFA, EFP, EIP, EIP CF e di CFA Society Italy per 3 ore online, organizzata su 2 giornate da 1 ora e mezza.

➡ **Si ricorda che i Corsi di formazione Acepi sono gratuiti e per iscriversi a questa date o a quelle successive è possibile visitare il sito web al seguente link:**

<https://acepi.it/it/node/48822>

9 NOVEMBRE

Webinar con Marex e CeD

Il prossimo 9 novembre alle ore 17:30 è previsto il nuovo appuntamento con Marex Financial Products. Pierpaolo Scandurra e il Team

Italiano di Marex illustreranno le nuove emissioni e cercheranno all'interno delle proposte quotate sul secondario le migliori opportunità.

➡ **Per partecipare in diretta al webinar e porre domande**

<https://register.gotowebinar.com/register/9179234765447271438>

LA CEDLIVE SI FA IN TRE

In diretta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì alle 15:40 il format settimanale della CED|LIVE. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi.

➡ **Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate:**

<https://www.youtube.com/@cedlabacademy802>

TUTTI I LUNEDÌ

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

➡ **Maggiori informazioni e dettagli su:**

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

OGNI MARTEDÌ ALLE 17:30

House of Trading – Le carte del mercato ore 17:30

Nuova trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Pietro Di Lorenzo, Nicola Para, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. Per il team dell'Ufficio Studi di investire.biz che compone la squadra degli analisti, in gara Luca Discacciati, Enrico Lanati, Alessandro Venuti e Paolo D'Ambra.

➡ **Puntate disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas, ai seguenti link:**

<https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

TUTTI I LUNEDI

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➡ **La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/> canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.**



Collezionare premi offre grandi soddisfazioni

AIRBAG FIXED CASH COLLECT WORST OF AUTOCALLABLE

Premi mensili incondizionati

- Premi mensili incondizionati fino 0,93% pagati indipendentemente dall'andamento del Sottostante.
- A partire da marzo 2024, possibilità di rimborso anticipato se nelle Date di Osservazione mensili, il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore al livello di rimborso anticipato. Grazie al meccanismo Step Down il livello di rimborso anticipato diminuisce del 5% ogni sei Date di Osservazione: grazie a questo meccanismo i Certificate possono essere rimborsati anticipatamente anche nel caso in cui il valore del Sottostante sia sceso rispetto al Valore Iniziale di riferimento.
- Barriera a scadenza posta al 50% o al 60% del Valore Iniziale (Strike). A scadenza, se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore al livello Barriera, il Certificate rimborsa 100 EUR oltre al premio; viceversa se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è inferiore al livello Barriera, viene corrisposto un valore inferiore all'Importo Nominale, calcolato moltiplicando l'Importo Nominale e il rapporto tra il Valore Finale e il Valore Iniziale a sua volta moltiplicato per il livello di Barriera, senza inoltre riconoscere l'ultimo premio: in questa ipotesi, i Certificate non proteggono il capitale investito. Grazie all'effetto Airbag l'Importo di Rimborso è maggiore rispetto all'eventuale importo di rimborso calcolato sulla performance del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore.

ISIN	Sottostante*	Valore Iniziale (Strike)	Barriera (%)	Premio* Mensile Incondizionato	Scadenza
DE000HC9JA48	ADOBE	506,3 USD	303,78 USD (60%)	0,74%	18.09.2025
	PAYPAL	58,93 USD	35,358 USD (60%)		
	QUALCOMM	109,72 USD	65,832 USD (60%)		
DE000HC9JA63	AMD	95,96 USD	47,98 USD (50%)	0,8%	17.09.2026
	INTESA SANPAOLO	2,426 EUR	1,213 EUR (50%)		
	VODAFONE GROUP	80,71 GBP	40,355 GBP (50%)		
	VOLKSWAGEN PRIV.	110,2 EUR	55,1 EUR (50%)		
DE000HC9JA71	BANCO BPM	4,631 EUR	2,3155 EUR (50%)	0,71%	17.09.2026
	POSTE ITALIANE	9,926 EUR	4,963 EUR (50%)		
	STMICROELECTRONICS	39,725 EUR	19,8625 EUR (50%)		
	TENARIS	14,715 EUR	7,3575 EUR (50%)		
DE000HC9JA89	BANCO BPM	4,631 EUR	2,7786 EUR (60%)	0,78%	17.09.2026
	INTESA SANPAOLO	2,426 EUR	1,4556 EUR (60%)		
	NEXI	5,714 EUR	3,4284 EUR (60%)		

*Premio lordo espresso in percentuale del prezzo di emissione di 100 EUR. Fiscalità: redditi diversi (aliquota fiscale 26%). Caratteristica Quanto per i Sottostanti in valuta diversa dall'EUR. Negoziazione su SeDeX-MTF di Borsa Italiana.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.



Scopri la gamma completa su: investimenti.unicredit.it
800.01.11.22 #UniCreditCertificate



Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati su SeDeX-MTF di Borsa Italiana dalle 09:05 alle 17:30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per le emissioni (<https://www.investimenti.unicredit.it/it/info/documentazione.html>) di strumenti è stato approvato da Consob, BaFin o CS5F e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Si ricorda che si tratta di un prodotto strutturato a complessità molto elevata e può risultare di difficile comprensione. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.



Macro e Mercati

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Molti dati sensibili per i mercati previsti nella prossima settimana che potrebbero costituire la base per un possibile aumento di volatilità. Per l'Europa saranno lunedì e martedì le giornate più importanti, con la pubblicazione dei dati sull'inflazione e sul pil: le stime già piuttosto depresse nell'area Euro potrebbero infatti portare a reazioni non eccessive in termini di valori peggiorativi mentre, nel caso opposto, le valutazioni azionarie potrebbero beneficiarne. Mercoledì sarà invece il turno degli Stati Uniti con la decisione sui tassi di interesse da parte della Federal Reserve e con i dati manifatturieri. Se non bastasse, sarà il discorso di Powell ad attirare l'attenzione degli operatori, nella giornata di giovedì mentre venerdì saranno resi noti i report sul mercato del lavoro, tema estremamente caldo per determinare la forza dell'economia. Tutti dati di spessore che potrebbero portare a giornate di estrema volatilità seppur potenzialmente contenute in un trading range ampio.

ANALISI DEI MERCATI

I mercati azionari hanno allungato al ribasso all'inizio della settimana in un clima di risk off che si protrae ormai da un paio di settimane. La forte corsa dei rendimenti e i timori di un rallentamento, seppur non supportati dai dati in uscita, hanno spinto la liquidazione posizioni da parte di molti operatori nel timo-

LUNEDÌ	PRECEDENTE
CPI Tedesco (YoY)	4,50%
CPI Tedesco (MoM)	0,30%
MARTEDÌ	PRECEDENTE
CPI (YoY) EU	4,30%
GDP (YoY) EU	0,50%
GDP (QoQ) EU	0,10%
GDP Tedesco (YoY)	-0,60%
GDP Tedesco (QoQ)	-0,20%
CB Consumer Confidence	103,00
MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
ADP Nonfarm Employment Change	89k
ISM Manufacturing PMI US	49
ISM Manufacturing Prices US	43,8
Job Openings	9.610M
Decisione Tassi di interesse Fed	5,50%
GIOVEDÌ	PRECEDENTE
Initial Jobless Claims	-
Unit Labor Costs (QoQ) US	2,20%
Factory Orders (MoM) US	1,2%
VENERDÌ	PRECEDENTE
Average Hourly Earnings (MoM) US	0,20%
Nonfarm Payrolls	336k
Partecipazione Rate US	62,80%
Unemployment Rate US	3,80%
ISM Service PMI US	53,60
ISM Service Price US	58,90



re di un minor controllo dei rendimenti con la carenza di domanda delle Banche Centrali. Il momentum al ribasso degli indici sembra tuttavia essersi ridimensionato con le big cap che continuano a sostenere un mercato che si mostra debole da luglio. Come è possibile vedere nel grafico del SPW (cioè l'S&P500 Equal Weighted) siamo ora arrivati in un'importante area di supporto con la parziale chiusura del terzo swing ribassista.

Anche il rapporto tra XLY e XLP (cioè tra il settore di beni di consumi discrezionali su quello di beni non discrezionali) è ora al test di un'importante supporto segnalando inoltre una divergenza rispetto all'andamento dell'indice: mentre l'indice di mercato ha realizzato nuovi minimi, il ratio è rimasto piuttosto stabile.

Alle attuali condizioni potrebbe essere particolarmente appetibile l'inizio di un posizionamento al rialzo per la chiusura dell'anno anche grazie alla grande compressione del mercato in termini di valutazione a parità di domanda e di dati economici.

La liquidità tende ad aumentare su base mensile e, osservando anche lo stato patrimoniale della Federal Reserve, potrebbe arrivare un supporto alla discesa dei prezzi nel corso della prossima settimana.



La chiave per una ripresa del trend al rialzo, data la perdita di preoccupazione del mercato per il conflitto Israele-Palestina, è quindi da attribuire ad una minore volatilità nel mercato del debito possibile ora che anche i rendimenti hanno iniziato a perdere il proprio momentum al rialzo.

Segui tutti gli aggiornamenti sul canale Telegram Research & Turbo Trading CeD. Per maggiori dettagli e i costi scrivi a segreteria@certificatiderivati.it



La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it . Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

*Spett.le Redazione,
vi scrivo per chiedervi cortesemente delucidazioni sul funzionamento del certificato Phoenix Memory Dividend di SmartETN, ISIN: IT0006759606.*

Mi sembra di capire che sia un classico Memory, ma dal KID non capisco se ci sia un legame sullo stacco delle cedole condizionato ai dividendi erogati/ presunti dei sottostanti e in che modo influiscano.

Ringraziando per l'attenzione porgo cordiali saluti.

A. S.

► Gent.mo Lettore,

I certificati denominati “Dividend Adjusted”, o più semplicemente “Dividend”, a differenza degli altri strumenti, sono legati all’andamento di sottostanti, le cui quotazioni di mercato potranno essere modificate o “adjusted” da una eventuale divergenza fra Dividendo Reale, quello che sarà realmente staccato, e Dividendo Atteso, quello previsto in fase di costruzione dalla società emittente (espresso sul KID in termini monetari): una differenza positiva è vantaggio per l’investitore, a sua volta, una differenza negativa sarà uno svantaggio. In altre parole, una differenza positiva fra Dividendo Reale e Dividendo Atteso, apporterà un vantaggio all’investitore poiché lo spot del sottostante sarà aumentato di tale importo e il certificato sarà dunque legato all’andamento di un sottostante con performance modificata; a sua volta, una differenza negativa, sarà uno svantaggio per l’investitore poiché lo spot del

sottostante del sottostante sarà diminuita di tale importo e anch’esso seguirà l’andamento di un sottostante con performance “adjusted”. Ciò implica l’introduzione di una nuova variabile di rischio da tenere in considerazione per l’investitore: la differenza fra Dividendo Reale, quello che sarà staccato dai titoli sottostanti e Dividendo Atteso, dalla società emittente in fase di costruzione del prodotto.



[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Enel	Recovery Top Bonus	30/12/2024	DE000SW3PZE2	89,7000 EUR
Eni	Recovery Top Bonus	30/12/2024	DE000SW3PZG7	91,0000 EUR
Ferrari	Recovery Top Bonus	30/12/2024	DE000SW3PZJ1	92,8500 EUR
Intesa SanPaolo	Recovery Top Bonus	30/12/2024	DE000SW3PZL7	89,3500 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
VSTOXX Future 4X long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SV9W850	28,8000 EUR
VSTOXX Future 1X short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SV72QB6	22,1100 EUR
Unicredit 5X short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SV48VG5	5,3700 EUR
Unicredit 5X long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SF2GC61	19,5900 EUR



Notizie dal mondo dei Certificati

► Scattato il lock In per il Digital Memory

Cambia veste il Digital Memory Lock in di Intesa Sanpaolo scritto su S&P 500 Isin XS2534656116. In particolare, alla data di osservazione del 25 ottobre l'indice è stato rilevato ad un livello superiore ai 4046,0784 punti, ovvero il 105% dello strike, attivando l'opzione del lock in.

Pertanto, oltre al pagamento della cedola in corso del 4,1%, i successivi premi diventano incondizionati, quindi slegati dall'andamento del titolo. Cambiano anche gli scenari a scadenza con l'emittente che rimborserà 1000 euro nominali maggiorati dell'ultimo premio anziché riconoscere la partecipazione alle performance dell'indice.

► Scende il trigger del Phoenix Memory Magnet

Il 23 ottobre scorso è giunto alla sua prima data di osservazione il Phoenix Memory Magnet, Isin XS2395018695, di Société Générale scritto su un basket composto da Ferrari, Renault e Stellantis. In particolare, è stata la società automobilistica francese a consentire l'attivazione dell'opzione autocall a seguito di una chiusura a 32,995 euro, al di sotto del trigger posto a 33,315 euro corrispondente allo strike. Pertanto, il certificato ora guarderà alla prossima data di osservazione prevista per il 21 novembre e, come previsto dall'opzione Magnet, il trigger scenderà al 99,03%.

► SocGen, in bid only quote driven un Leva fissa

In un comunicato ufficiale si legge che Société Générale ha chiesto e ottenuto da parte di Borsa Italiana l'autorizzazione alla negoziazione in modalità bid only quote driven per un Leva Fissa. In particolare, si tratta del Leva Fissa Long X5 con Isin DE000SV62S08 scritto su Nexi sul quale a partire dal 27 ottobre è possibile inserire solo ordini di vendita.





Meta Platforms Inc.

OVERVIEW SOCIETÀ

Meta Platform (più nota come Meta) è una società statunitense con sede a Menlo Park (California), proprietaria dei social network Facebook ed Instagram, del servizio di messaggistica istantanea WhatsApp ed attiva nello sviluppo di visori per la realtà virtuale. Fondata, tra gli altri, da Mark Zuckerberg nel 2004, la società trae le proprie origini dal website Facemash (poi rinominato thefacebook.com), sviluppato dallo stesso Zuckerberg mentre frequentava il suo secondo anno di college, e che si trasformerà poi nel popolare social network. Facebook, quotata il primo gennaio 2012, ha raggiunto nello stesso anno il miliardo di utenti attivi; sempre nel 2012 fu acquisita Instagram per un miliardo di dollari, mentre due anni dopo venne acquisita l'app Whatsapp per 19 miliardi di dollari. Dal 2018 la società ha cominciato a concentrare i propri sforzi sulla realtà virtuale e sulla creazione del metaverso tramite il Reality Lab, la divisione di ricerca che attualmente produce i visori a marchio Oculus acquisita nel 2014; dopo la pandemia, periodo durante il quale l'uso dei servizi dell'universo Facebook crebbe globalmente, la società subì un pesante rebranding, cambiando nome in Meta Platforms. Il 2022 non è stato un anno semplice per Meta, tra profitti in forte calo (anche a causa delle risorse assorbite dall'attività di ricerca e sviluppo), utenti attivi non più in crescita e licenziamenti di massa.

	\$/mld	2018A	2019A	2020A	2021A	2022A	9M 2023
Ricavi		55,8	70,7	86,0	117,9	116,6	94,8
<i>Costo dei Ricavi%</i>		23,7%	24,9%	25,9%	19,3%	17,8%	20,0%
Margine Lordo		42,6	53,1	63,7	95,2	95,8	75,8
R&D, Mktg, SGA		-13,4	-22,2	-22,7	-38,9	-56,3	-37,5
EBITDA		29,2	30,9	40,9	56,3	39,5	38,4
<i>EBITDA Margin</i>		52,3%	43,7%	47,6%	47,7%	33,9%	40,5%
Ammortamenti e Svalutazioni		-4,3	-6,9	-8,3	-9,5	-10,5	-8,0
EBIT		24,9	24,0	32,7	46,8	28,9	30,4
<i>EBIT Margin</i>		44,6%	33,9%	38,0%	39,6%	24,8%	32,0%
Risultato Gestione Finanziaria		0,7	0,9	0,7	0,5	0,3	0,3
Redditi Straordinari/Altro		-0,2	-0,1	-0,2	0,1	-0,4	0,0
Imposte sul Reddito		-3,2	-6,3	-4,0	-7,9	-5,6	-5,5
Reddito netto/Perdite		22,1	18,5	29,1	39,4	23,2	25,1

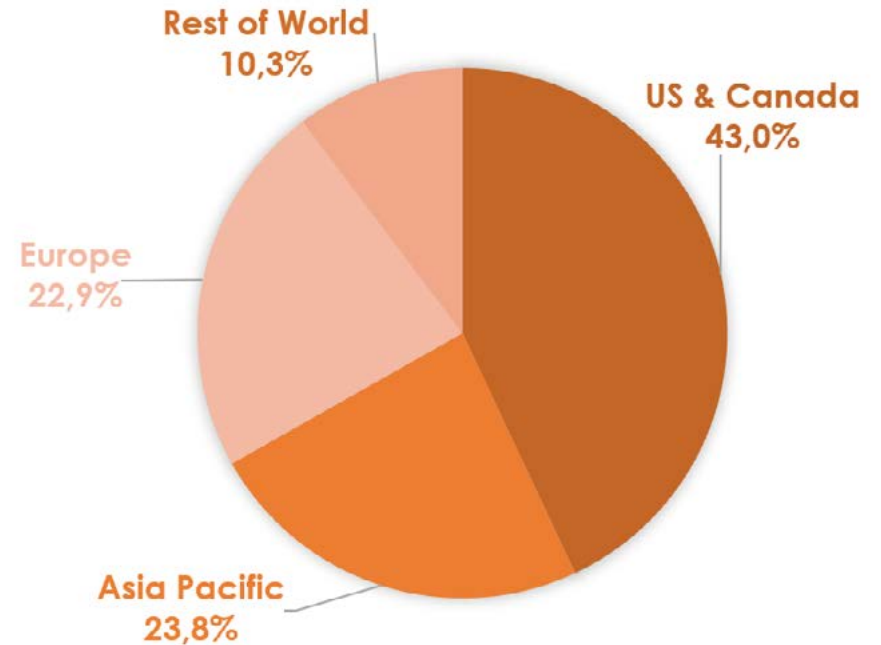
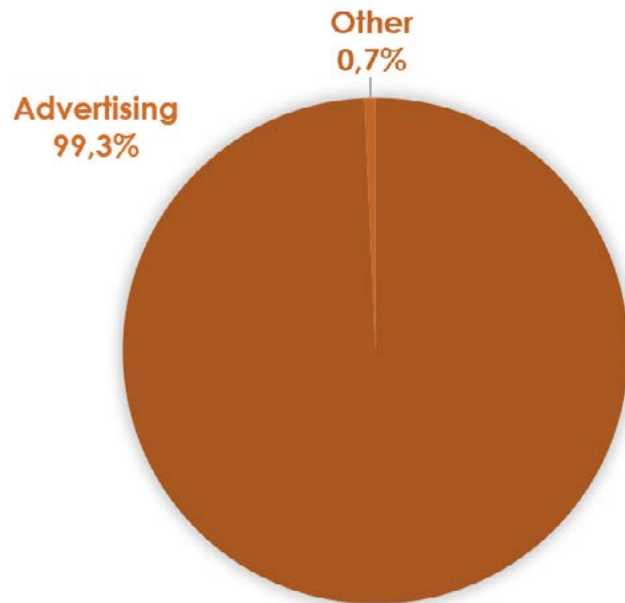
CONTO ECONOMICO

Meta ha registrato nei primi nove mesi del 2023 ricavi per \$94,8 mld, in crescita del 12,3% y/y (\$84,4 mld nella novestrade del 2022), con gli utenti medi giornalieri attivi su Facebook in crescita del 5% y/y. Il costo dei ricavi si mantiene estremamente basso al 20% (\$18,2 mld), come è usuale osservare nelle società ad elevato contenuto tecnologico; ben superiori sono i costi di ricerca e sviluppo, arrivati nel 2023 a quasi \$28 mld, pari a circa il 30% del fatturato. Le spese di marketing sono infine scese a \$9,1 mld (-15% y/y), risultando in un EBITDA margin pari al 40,5%, in crescita rispetto al 35,7% dello scorso anno (EBITDA pari a \$38,3 mld). La gestione finanziaria è sostanzialmente irrilevante, mentre le imposte nette dei primi sei mesi dell'anno ammontano a \$5,5 mld, con un tax rate pari al 22%; l'utile netto ammonta a \$25,1 mld, in crescita del 35% rispetto al 2022.

zionalmente irrilevante, mentre le imposte nette dei primi sei mesi dell'anno ammontano a \$5,5 mld, con un tax rate pari al 22%; l'utile netto ammonta a \$25,1 mld, in crescita del 35% rispetto al 2022.

BUSINESS MIX

Nonostante i recenti massivi sforzi di conversione di almeno parte del business a favore di metaverso e realtà virtuale, il fatturato di Meta proviene ancora totalmente dall'advertising, grazie agli spazi pubblicitari venduti all'interno dei propri social network. A livello geografico US & Canada rappresentano il 43% del fatturato, seguiti da Asia Pacifico (23,8%) ed Europa (22,9%).





INDICI DI BILANCIO

La posizione finanziaria netta di Meta resta solidamente cash positive, tanto da permettere alla società di investire parte della cassa netta e generare interessi.

I flussi di cassa generati dalla società si confermano costantemente positivi superando anche la metà dei ricavi.

Anche gli indici di redditività sono particolarmente elevati, con il ROE pari al 22,3% ed il ROI al 18%.

\$/mld	2018A	2019A	2020A	2021A	2022A	1H 2023
Posizione Finanziaria Netta	-41,1	-44,1	-50,8	-33,5	-13,5	-24,9
PFN/EBITDA	cash	cash	cash	cash	cash	cash
Interest Coverage Ratio	n.m.	n.m.	n.m.	n.m.	n.m.	n.m.
ROE	27,90%	19,96%	25,42%	31,10%	18,52%	22,27%
ROI	27,35%	17,99%	22,52%	27,53%	15,59%	18,03%
ROS	39,60%	26,15%	33,90%	33,38%	19,90%	26,46%
Free Cash Flow	29,27	36,31	38,75	57,68	50,48	51,71
FCF/Revenues	52,43%	51,37%	45,07%	48,91%	43,29%	54,55%
Quick Ratio	6,94	4,28	4,89	2,94	2,01	2,43

Fonte: Bloomberg

MARKET MULTIPLES

I multipli di mercato di Meta si sono rivelati estremamente volatili negli ultimi anni, riflettendo dapprima la fortissima espansione in termini di ricavi e margini vissuta durante il Covid (con un P/E arrivato fino a 47,3x) e successivamente la contrazione degli stessi, soprattutto a causa degli ingenti investimenti nel progetto meta-verso. Nel 2022 Meta ha toccato un P/E addirittura pari a 6,5x, a testimonianza della forte negatività (certamente eccessiva) intorno al titolo, prima che le quotazioni riprendessero nettamente.

	2018A	2019A	2020A	2021A	2022A	Corrente	2024F	2025F
P/E								
Media	27,8x	24,0x	36,4x	31,8x	13,2x	19,6x	16,7x	14,3x
Max	35,3x	31,9x	47,3x	37,8x	24,7x			
Min	17,3x	17,4x	22,7x	24,3x	6,5x			
EV/EBITDA								
Media	19,6x	16,3x	20,2x	20,9x	8,1x	15,3x	8,9x	7,9x
Max	25,3x	18,9x	26,6x	25,1x	16,1x			
Min	11,5x	11,6x	12,1x	15,9x	3,6x			
EV/Sales								
Media	11,2x	8,5x	8,8x	9,9x	3,9x	5,9x	5,0x	4,5x
Max	14,5x	9,9x	11,6x	11,9x	7,7x			
Min	6,0x	6,1x	5,3x	7,5x	1,7x			

Fonte: Bloomberg



CONSENSUS

Il consensus da parte degli analisti è positivo rispetto agli attuali prezzi del titolo (60 giudizi buy, 7 hold e 2 sell) con target price medio a 12 mesi fissato a 377,15 dollari. I giudizi più recenti sono attribuibili a Morgan Stanley (375 dollari, overweight), JP Morgan (420 dollari, overweight), Jefferies (400 dollari, bund), Citi (425 dollari, buy) e HSBC (285 dollari, hold).

COMMENTO

Tra i certificati più interessanti per investire su Meta, troviamo un Phoenix Memory Step Down (DE000UL27ML5) emesso da Ubs e scritto sul singolo titolo. Il certificato è acquistabile intorno alla parità e paga un premio del 2,025% trimestrale (scadenza maggio 2027, con possibilità di richiamo anticipato già da gennaio 2024), per un rendimento annualizzato dell'8,5% ed un buffer barriera del 50%. Si segnala poi il Phoenix Memory Softcallable (CH1268724874) emesso da Leonteq e scritto sul singolo titolo, con un buffer bar-

RATING		NUM ANALISTI
Buy	↑	60
Hold	↔	7
Sell	↓	2
Tgt Px 12M (\$)		377,15

riera del 41% circa; il certificato è acquistabile ad un prezzo pari a 953 euro circa e potrebbe generare un rendimento annualizzato del 12%, con possibilità di richiamo discrezionale prima della naturale scadenza (luglio 2026). Virando su un basket composto anche da Intel ed Alphabet, si segnala infine il Cash Collect Memory Step Down (DE000VU9QR43) di Vontobel: il prodotto paga una cedola mensile dell'1,2%, per un rendimento del 14,8% annualizzato (scadenza luglio 2026) con un buffer barriera del 39%.

SELEZIONE META PLATFORMS INC.

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	DISTANZA STRIKE WO	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
DE000UL27ML5	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Ubs	Meta 240,32	05/05/2027	2,025%	Trimestrale	60%	Meta	17,21%	50,32%	60%	1.005,41 €
CH1268724874	PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	EFG Inter- national	Meta 285,29	03/07/2026	1%	Mensile	60%	Meta	1,71%	41,03%	60%	1.004,61 €
DE000VU9QR43	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Meta 295,27 / Intel 31,94 / Alphabet Cl.A 118,45	10/07/2026	1,2%	Mensile	60%	Meta	-1,73%	38,96%	60%	99,70 €



Puntare alla maxi cedola in pagamento a dicembre

**Nuova emissione di Phoenix Autocallable targata Leonteq con Welcome Coupon del 32% e trigger level al 35%.
Il paniere è formato da quattro big del principale listino di Piazza Affari**

Quest'anno il Ftse Mib si sta mettendo in mostra sia a livello europeo che mondiale con una performance a doppia cifra (+15% ytd). Tra i titoli più gettonati all'interno del principale paniere di Piazza Affari troviamo i bancari con UniCredit (+65%) e Intesa Sanpaolo (+12%), ma anche quelli del settore auto come Stellantis (+33%) oppure Enel (+13%), la maggior utility italiana. In tale scenario, Leonteq ha quotato su EuroTLX di Borsa Italiana un nuovo strumento che coniuga le potenzialità delle realtà più virtuose del Ftse Mib con un corposo premio iniziale. Il certificato a cui si fa riferimento è il Phoenix Autocallable con Welcome Coupon (ISIN CH1282093934) targato Leonteq costruito sul basket composto da Enel, Intesa Sanpaolo, Stellantis e UniCredit. La barriera capitale è profonda e fissata al 60% dei prezzi di riferimento iniziali. Il certificato prevede il pagamento di Welcome Coupon condizionato pari al 32% (320 euro) con trigger posto al 35% dei rispettivi strike price. La data di osservazione del maxi premio è l'11 dicembre 2023,

mentre il 13 dicembre 2023 è l'ultimo giorno utile per acquistare il certificato ed avere diritto al Welcome Coupon. Inoltre, ogni trimestre il prodotto può rimborsare anticipatamente l'intero capitale nominale (1.000 euro) nel caso in cui tutti i titoli del paniere quotino almeno pari al livello di richiamo anticipato. Per esempio, se al 20

ottobre 2025 (prima data di osservazione autocall) il prezzo di chiusura ufficiale di tutti i sottostanti sarà al di sopra del 100% del livello di fixing iniziale, allora il certificato verrà rimborsato pagando il valore nominale. Qualora si giunga alla data di osservazione finale del 18 ottobre 2027 senza che il certificato sia stato richiamato anticipatamente, il prodotto rimborserà il proprio valore nominale qualora Intesa Sanpaolo, il titolo peggiore che attualmente compone il paniere (-0,1% dello strike price) non perda un ulteriore -40% circa dalla quotazione corrente. Al di sotto del livello barriera il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà calcolata a partire dallo strike price.

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	Phoenix Autocallable con Welcome Coupon
Emittente	Leonteq
Sottostante/ Strike	Enel / 5,647 Intesa Sanpaolo / 2,344 Stellantis / 17,648 UniCredit / 22,125
Barriera	60%
Cedola	32%
Data Osservazione	11 dicembre 2023
Trigger	35%
Effetto Memoria	no
Autocallable	sì, a partire da ottobre 2025
Scadenza	18/10/2027
Mercato	EuroTLX
ISIN	CH1282093934



IL BORSINO
A CURA DI FEDERICO PERUZZI



Un gol a porta vuota sul Maxi bancario

Emesso nei pressi dei minimi toccati dai titoli bancari nell'ottobre 2022, con una ricca cedola iniziale del 20%, va a segno dopo un anno il rimborso anticipato del Phoenix Memory Maxi Coupon XS2441875874, targato Barclays. Il certificato, dopo lo stacco del maxi-premio iniziale, ha quotato spesso intorno ai 90 euro, regalando una facile opportunità di autocall per coloro che lo hanno acquistato tra luglio ed agosto in area 97,5 euro: con Mediobanca ed Intesa Sanpaolo in rialzo anche di oltre il 30% dallo strike price, tutto è filato liscio fino al richiamo anticipato del prodotto del 27 ottobre, prima data utile a tal fine. Un 3% circa in appena tre mesi che ha rappresentato un gol a porta vuota per i suoi acquirenti nei mesi estivi.



Beyond Meat miete un'altra vittima

Premio mensile pari ad appena lo 0,47% e barriera capitale e cedolare fissate al 55% dei rispettivi strike, sono queste le caratteristiche del Cash Collect Memory DE000VX2GCV0 emesso da Vontobel nell'ottobre 2021 (con tassi e volatilità ai minimi) e scritto su McDonald's e Beyond Meat. Tante erano le promesse dietro la società che doveva rivoluzionare il concetto di carne vegetale, rivelatasi poi semplicemente un grande bluff e precipitando inesorabilmente dai massimi, affossando di conseguenza i numerosi certificati che la vedevano presente nei rispettivi panieri. Il prodotto in questione è mestamente scaduto con Beyond Meat che ha osservato al -94% da strike, per un rimborso alla scadenza pari ad appena 6,58 euro, pagando appena cinque cedole nel corso della propria vita.

Wall Street Italia

RISPARMIO, INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



SCARICA L'APP E ABBONATI

INQUADRA
E ABBONATI



Abbonamento
CARTACEO + DIGITAL

12 MESI
A SOLI **39,90€**

Abbonamento
DIGITAL

12 MESI
A SOLI **19,90€**



Meta in tensione nonostante i conti oltre le attese

Il titolo mette a segno un doppio massimo riportandosi sotto la media a 50 periodi

A Wall Street, occhi puntati su Meta, che nonostante i conti trimestrali oltre le attese, in Borsa il titolo continua a rimanere sotto pressione. La Big Tech Usa capitanata da Zuckerberg ha chiuso il 3° trimestre con utile per azione di \$4,3 (vs \$3,6 stime) e ricavi per \$34 miliardi (\$33,5 attesi), ma sul titolo pesa anche la revisione al ribasso dell'outlook sui conti del quarto trimestre. Dal punto di vista tecnico, Meta dopo la cavalcata al rialzo dei primi sette mesi dell'anno, ha rallentato la sua corsa consolidando l'area compresa 280-320 dollari. In particolare, con la debolezza delle ultime sedute, Meta sta mettendo a segno un doppio massimo, con ancora confermato, sui massimi di periodo (\$320), tagliando al ribasso la media mobile a 50 periodi a quota 300 dollari (principale resistenza). Ecco che in caso di ulteriori ribassi, il cedimento dell'area supportiva a 280 dollari, potrebbe spingere le quotazioni verso il prossimo supporto in area 250 dollari, prezzi di maggio. Le aspettative legate all'analisi tecnica rendono interessante andare long con un certificato Leva Fissa su Meta con una leva giornaliera pari a +5 volte, oppure in ottica short è possibile utilizzare il Leva Fissa con leva a -5X.



TIPOLOGIA	STRATEGIA	ISIN	LEVA FISSA	SCADENZA
LEVA FISSA	LONG	DE000SQ3LNR7	5	OPEN-END
LEVA FISSA	SHORT	DE000SQ8U556	-5	OPEN-END

**Per operare
sui Certificati
con IG**



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTEnte	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Step Down	Mediobanca	Eni	19/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,58% mensile	05/10/2026	IT0005561342	Cert-X
Phoenix Memory	Smartetn	Anglo American;Barrick Gold;Pan American Silver;Albemarle	19/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	27/10/2028	IT0006759622	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Generali;Intesa Sanpaolo	19/10/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,95% mensile	12/04/2027	XS2689914500	Cert-X
Cash Collect Memory	Vontobel	Paypal;Apple;American Express;Citigroup	19/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	17/04/2025	DE000VM33AL4	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	American Airlines;Carnival;Airbnb	19/10/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,83% mensile	17/04/2025	DE000VM33AM2	Sedex
Phoenix Memory Softcallable	Efg	Banca Pop Emilia;Intesa Sanpaolo; Unicredit	20/10/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	19/10/2026	CH1282094858	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	Efg	Banco BPM;Intesa Sanpaolo; Mediobanca	20/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	20/10/2026	CH1282096069	Cert-X
Equity Protection Cap	Leonteq	Excess Return Index on Franklin FTSE India ETF	20/10/2023	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 135%	20/10/2026	CH1290295059	Cert-X
Equity Protection Cap	Leonteq	Leonteq Excess Return Index on Allianz Global Artificial Intelligence	20/10/2023	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 136%	20/10/2026	CH1290295067	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Banco BPM;Intesa Sanpaolo; Iveco	20/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,25% settimanale	20/10/2026	CH1290295364	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	BMW;BNP Paribas;Enel	20/10/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,48% trimestrale	29/09/2026	DE000HC9GMP9	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	BMW;Enel;Mercedes Benz	20/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,4% trimestrale	13/10/2027	IT0005546624	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Eurostoxx Banks	20/10/2023	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,25% trimestrale	20/10/2026	IT0005561912	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Dividend	Smartetn	Banca Pop Emilia;Banco BPM;Intesa Sanpaolo;Unicredit	20/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,92% mensile	01/11/2028	IT0006759663	Cert-X
Phoenix Memory Darwin	Citigroup	Moncler;NEXI	20/10/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,68% mensile	20/10/2025	XS2623590697	Cert-X
Phoenix Memory Darwin	Bnp Paribas	BNP Paribas;Credit Agricole	20/10/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,67% mensile	16/10/2025	XS2630610041	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Banca Pop Emilia;Banco BPM;Intesa Sanpaolo;Unicredit	20/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,59% trimestrale	20/10/2025	DE000VM33PW9	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Eni;Exxon;Repsol	20/10/2023	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,75% trimestrale	20/10/2025	DE000VM33N62	Sedex
Tracker	Vontobel	Solactive Digital Marketplaces	20/10/2023	-	31/12/2099	DE000VM3HD19	Sedex
Phoenix Memory	Ubs	E.On;Enel;Engie	20/10/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,31% trimestrale	25/10/2028	DE000UL8E0Z4	Sedex
Phoenix Memory Maxi Coupon	Ubs	Fineco;Intesa Sanpaolo	20/10/2023	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,95% trimestrale Maxi Coupon 10%	25/10/2028	DE000UK7ZPW5	Sedex
Credit Linked	Goldman Sachs	Enel	20/10/2023	Cedola 4,87% su base annua	20/12/2028	JE00BLS2XH21	Cert-X
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo;Unicredit;Banco BPM	23/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% trimestrale Maxi Coupon 15%	28/10/2026	NLBNPIT1VDG8	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Enel;Eni;Fineco	23/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,8% trimestrale Maxi Coupon 14%	28/10/2026	NLBNPIT1VDH6	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Kering;Estee Lauder;Tapestry	23/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% trimestrale Maxi Coupon 17%	28/10/2026	NLBNPIT1VDJ2	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Nvidia;Advanced Micro Devices; Arm	23/10/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1% trimestrale Maxi Coupon 16%	28/10/2026	NLBNPIT1VDK0	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Renault;Vodafone;ASML Holding	23/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,05% trimestrale Maxi Coupon 17,5%	28/10/2026	NLBNPIT1VDL8	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Air France-KLM;Carnival;Airbnb	23/10/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% trimestrale Maxi Coupon 18,5%	28/10/2026	NLBNPIT1VDM6	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Paypal;Netflix;Uber	23/10/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,8% trimestrale Maxi Coupon 16%	28/10/2026	NLBNPIT1VDN4	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Bayer;Merck KGaA;Moderna	23/10/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1% trimestrale Maxi Coupon 16,5%	28/10/2026	NLBNPIT1VDO2	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Veolia Env.;Enphase Energy; Sunrun	23/10/2023	Barriera 30%; Cedola e Coupon 1,5% trimestrale Maxi Coupon 20%	28/10/2026	NLBNPIT1VDP9	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Tesla;Ballard Power Systems; Rivian Automotive	23/10/2023	Barriera 30%; Cedola e Coupon 1,2% trimestrale Maxi Coupon 20%	28/10/2026	NLBNPIT1VDQ7	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Telecom Italia;STMicroelectronics (MI);Stellantis	23/10/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,8% trimestrale Maxi Coupon 17%	28/10/2026	NLBNPIT1VGT4	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	BNP Paribas	23/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	19/10/2026	DE000VM33041	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Axa	23/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	19/10/2026	DE000VM33066	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Renault	23/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,75% trimestrale	19/10/2026	DE000VM33082	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Tesla	23/10/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,1% trimestrale	19/10/2026	DE000VM33108	Sedex
Cash Collect Memory Airbag Step Down	Vontobel	Banco BPM;Eni;Intesa Sanpaolo;Unicredit	23/10/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,83% mensile	19/08/2025	DE000VM331A9	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Alibaba	23/10/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	19/10/2026	DE000VM331D3	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Banco BPM;Eni;Intesa Sanpaolo; Unicredit	23/10/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,38% mensile	19/10/2025	DE000VM331E1	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Vodafone	23/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,1% trimestrale	19/10/2026	DE000VM331F8	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Nvidia	23/10/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	19/10/2026	DE000VM331G6	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Engie	23/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	19/10/2026	DE000VM331H4	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Arcelor Mittal	23/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,75% trimestrale	19/10/2026	DE000VM331J0	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Kering	23/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,1% trimestrale	19/10/2026	DE000VM331K8	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Deutsche Bank	23/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3% trimestrale	19/10/2026	DE000VM331L6	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Amazon	23/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	19/10/2026	DE000VM331M4	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	TotalEnergies	23/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	19/10/2026	DE000VM331N2	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Air France-KLM	23/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,8% trimestrale	19/10/2026	DE000VM331P7	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Lufthansa	23/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	19/10/2026	DE000VM331Q5	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Leonardo;Lockheed Martin; Rheinmetall	23/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,9% trimestrale	19/10/2026	DE000VM331R3	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Porsche AG	23/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,85% trimestrale	19/10/2026	DE000VM331S1	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Bayer	23/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	19/10/2026	DE000VM331T9	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Adidas	23/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,25% trimestrale	19/10/2026	DE000VM331U7	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Electronic Arts;Netflix;Ubisoft	23/10/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,58% mensile	19/12/2024	DE000VM331W3	Sedex
Phoenix Memory Softcallable	Efg	Moncler;Victoria's Secret	23/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% mensile	23/10/2025	CH1282095475	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Cie Financiere Richemont; Kering;Swatch	23/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	23/10/2025	CH1290293484	Cert-X
Fixed Cash Collect	Leonteq	Eni;Repsol;Volkswagen	23/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,67% mensile	23/10/2025	CH1290293492	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Novavax	23/10/2023	Barriera 40%; Cedola e Coupon 6% trimestrale	23/10/2025	CH1290295422	Cert-X
Protect Outperformance Cap	Ubs	Alibaba	23/10/2023	Barriera 80%; Partecipazione 200%	13/04/2026	DE000UL841T9	Cert-X
Express	Mediobanca	Eurostoxx Banks;FTSE Mib	23/10/2023	Barriera 50%; Coupon 9% annuale	25/10/2027	IT0005561375	Cert-X
Credit Linked	Citigroup	Intesa Sanpaolo	23/10/2023	Cedola trimestrale 5,20% su base annua	20/12/2026	XS2517786476	Cert-X
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria;Banco BPM;Credit Agricole	23/10/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% trimestrale Maxi Coupon 13%	29/10/2026	XS2638620158	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Mediobanca	BNP Paribas	23/10/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,6% mensile	13/10/2025	XS2700381077	Cert-X
Fixed Cash Collect	Morgan Stanley	Intesa Sanpaolo	23/10/2023	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,93% trimestrale	26/10/2026	XS2682722595	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Enel;Eni;Intesa Sanpaolo; STMicroelectronics (MI)	24/10/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,1% mensile	15/10/2026	DE000HD04CN5	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Fineco;Intesa Sanpaolo; Mediobanca	24/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,1% mensile	15/10/2026	DE000HD04CP0	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Eni;Generali;Intesa Sanpaolo	24/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	15/10/2026	DE000HD04CQ8	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Amazon;Meta;Tesla	24/10/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,3% mensile	15/10/2026	DE000HD04CR6	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Stellantis;Tesla;Volkswagen	24/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,75% mensile	15/10/2026	DE000HD04CS4	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Advanced Micro Devices;Intel;STMicroelectronics (MI)	24/10/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,05% mensile	15/10/2026	DE000HD04CT2	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Banco BPM;Eni;Intesa Sanpaolo;Stellantis	24/10/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,2% mensile	15/10/2026	DE000HD04CU0	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Banco BPM;Stellantis;Vodafone	24/10/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,2% mensile	15/10/2026	DE000HD04CV8	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Generali;Intesa Sanpaolo;Mediobanca	24/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	15/10/2026	DE000HD04CW6	Cert-X
Digital Memory	Unicredit	Generali	24/10/2023	Protezione 100%; Cedola 2,05% semestrale	17/10/2028	IT0005546616	Cert-X
Cash Collect Memory	Unicredit	Enel;National Grid;Veolia Env.	24/10/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,25% semestrale	18/10/2027	IT0005559965	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Smartetn	Eni;Intesa Sanpaolo;Stellantis;Unicredit	24/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% mensile Maxi Coupon 30%	30/10/2024	IT0006760166	Cert-X
Phoenix Memory Airbag Dividend Step Down	Smartetn	Banca Pop Emilia;Banco BPM;Intesa Sanpaolo;Unicredit	24/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,83% mensile	01/11/2028	IT0006760174	Cert-X
Phoenix Memory	Smartetn	Cirdan Assicurazioni Generali Dividend Adjusted 1.07;Cirdan Enel Dividend Adjusted 0,3800;Cirdan Eni Dividend Adjusted 0,8800;Cirdan Intesa Dividend Adjusted 0.197	24/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,03% mensile	30/10/2024	IT0006760182	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Banco BPM;Meta;Netflix;Société Générale	24/10/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,07% bimestrale	10/12/2027	IT0006760000	Cert-X
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Vontobel	Beyond Meat;Coinbase;Delivery Hero	24/10/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,1% mensile Maxi Coupon 45%	20/10/2025	DE000VM4AQF5	Sedex
Equity Protection Cap Con Cedola	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	24/10/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 141%; Cedola 6,5% annuale	17/10/2029	XS2665720772	Sedex

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Digital Cliquet	Intesa Sanpaolo	Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised	03/11/2023	Protezione 100%; Cedola 4,3% ann	07/11/2025	XS2690967216	Sedex
Equity Protection Cap	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx 50	10/11/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 140%	21/11/2029	XS2698040255	Sedex
Target Cedola	Banca Akros	EURO STOXX Select Dividend 30	14/11/2023	Protezione 100%; Cedola 4,4% ann.	16/11/2027	IT0005567380	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	24/11/2023	Protezione 100%; Cedola 2,3% sem	08/06/2026	XS2704962294	Sedex
Equity Protection Cap con cedola	Banca Akros	SMI	28/11/2023	Partecipazione 100%; Cap 130%; Cedola 5,56%	30/11/2028	IT0005565335	Vorvel



DATE DI OSSERVAZIONE

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE (WO)	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/ PREMIO
DE000VX1F3A0	BONUS PLUS	Rwe	35,31	27,2183	31/10/2023	1039,00	1037	-0,19%
DE000VX1F3D4	BONUS PLUS	Banco Santander	3,46	3,70	31/10/2023	1039,00	1040	0,10%
XS2175909220	CASH COLLECT MEMORY	Generali	18,38	18,37	31/10/2023	1009,95	1003,6	-0,63%
XS2394953116	BONUS CAP	Gold	1983,30	1513,45	01/11/2023	1308,72	1297,47	-0,86%
XS2306660833	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Valeo	12,28	33,89	01/11/2023	365,60	359,99	-1,53%
DE000VX1LY74	PHOENIX MEMORY	Eni	15,42	15,36	06/11/2023	105,83	105,95	0,11%
XS1804870852	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Sunnova Energy	8,01	44,56	06/11/2023	194,60	179,31	-7,86%
DE000VX1FWT6	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Virgin Galactic	1,42	18,75	06/11/2023	160,50	161,55	0,65%
IT0005383481	BONUS CAP	Nvidia	417,79	258,27	08/11/2023	1240,62	1237,46	-0,25%
IT0005383499	PHOENIX MEMORY	Zoetis	163,67	213,68	08/11/2023	10236,40	9922,89	-3,06%
JE00BLS38X67	CASH COLLECT MEMORY	Peloton Interactive	4,64	90,79	10/11/2023	5,12	5,23	2,15%
IT0005383275	PREMIUM CASH COLLECT	Enel	5,75	6,98	13/11/2023	104,30	105,5	1,15%



CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE (WO)	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/ PREMIO
JE00BLS38L46	PREMIUM CASH COLLECT	Ing Groep	12,04	10,45	13/11/2023	106,70	106,4	-0,28%
CH1134495444	PREMIUM CASH COLLECT	Enel	5,75	6,98	13/11/2023	95,21	81,9	-13,98%
IT0006752858	PREMIUM CASH COLLECT	Société Générale	20,91	28,76	13/11/2023	100,71	106,2	5,45%
DE000VX9KGL9	PREMIUM CASH COLLECT	TripAdvisor	14,70	31,70	13/11/2023	53,15	46,5	-12,51%
IT0005492571	PREMIUM CASH COLLECT	TripAdvisor	14,70	31,70	13/11/2023	52,78	46,5	-11,90%
IT0005492787	PREMIUM CASH COLLECT	Air France-KLM	11,15	51,95	13/11/2023	22,11	21,49	-2,80%
IT0005492829	PREMIUM CASH COLLECT	Air France-KLM	11,15	51,95	13/11/2023	22,11	21,49	-2,80%
IT0005492837	PREMIUM CASH COLLECT	Nokia	3,05	3,20	13/11/2023	107,25	106,95	-0,28%
IT0005492845	PREMIUM CASH COLLECT	Nokia	3,05	3,20	13/11/2023	108,01	107,75	-0,24%
IT0005492852	PREMIUM CASH COLLECT	BNP Paribas	56,18	50,87	13/11/2023	106,60	106,3	-0,28%
IT0005492860	PREMIUM CASH COLLECT	Banca Pop Emilia	2,93	2,92	13/11/2023	105,54	106	0,44%
IT0005492861	PHOENIX MEMORY	Tesla	212,42	303,08	13/11/2023	990,80	1017,5	2,69%
IT0005492862	PREMIUM CASH COLLECT	Tesla	212,42	23,33	13/11/2023	108,49	108	-0,45%

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.